

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G01531 **del** 19/02/2020

Proposta n. 2274 **del** 17/02/2020

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ASSIMPIANTI SERVIZI" a svolgere corsi non finanziati.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ASSIMPIANTI SERVIZI**” a svolgere corsi non finanziati.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 30/12/2016 di “Approvazione dello standard prof. le e formativo di Installatore e Manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili, ai sensi del comma 2 dell’art. 15 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 emanato in attuazione della Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo. Approvazione della modifica del profilo regionale di “Installatore e manutentore impianti elettrici, fotovoltaici e di telecomunicazione” di cui alla DGR n. 221 del 22 marzo 2010”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019 concernente “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
- › la Determinazione n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art. 15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G12038 del 18 ottobre 2016”;
- › la nota prot. 22311 del 10/01/2020, trasmessa in data 14/01/2020, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: “Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati” relativamente all’ente **“ASSIMPIANTI SERVIZI”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G00149 del 11/01/2019 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” per l’ente **“ASSIMPIANTI SERVIZI”**, per la sede sita in Roma, Via Basento, 37;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto, ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria per autorizzazione corsi", relativamente all'ente sopra citato è finalizzata all'autorizzazione per lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

-Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER) – qualifica - durata minima 80 ore, così articolato:

- A) Modulo Comune – 20 ore;

- B) Moduli specifici (ciascuno da 60 ore):

- "Biomasse per usi energetici" - 60 ore;
- "Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS" – 60 ore;
- "Sistemi solari termici" – 60 ore;
- "Sistemi fotovoltaici e foto termoelettrici" – 60 ore.

-Aggiornamento – (16 ore minimo);

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"ASSIMPIANTI SERVIZI"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nelle sedi operative indicate;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, alla data del presente atto l'ente **"ASSIMPIANTI SERVIZI"**, con sede legale sita in Roma, Via Basento, 37, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **“ASSIMPIANTI SERVIZI”**, con sede legale sita in Roma, Via Basento, 37, lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

-Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER) – qualifica - durata minima 80 ore, così articolato:

- A) Modulo Comune – 20 ore;

- B) Moduli specifici (ciascuno da 60 ore):

- “Biomasse per usi energetici” - 60 ore;
- “Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS” – 60 ore;
- “Sistemi solari termici” – 60 ore;
- “Sistemi fotovoltaici e foto termoelettrici” – 60 ore.

-Aggiornamento – (16 ore minimo).

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, relativamente all'ente **“ASSIMPIANTI SERVIZI”**, con sede operativa sita in Roma, Via Basento, 37, lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

-Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER) – qualifica - durata minima 80 ore, così articolato:

- A) Modulo Comune – 20 ore;

- B) Moduli specifici (ciascuno da 60 ore):

- “Biomasse per usi energetici” - 60 ore;
- “Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS” – 60 ore;
- “Sistemi solari termici” – 60 ore;
- “Sistemi fotovoltaici e foto termoelettrici” – 60 ore.

-Aggiornamento – (16 ore minimo).

Il suddetto corso dovrà essere svolto nella seguente aula:

- Aula didattica

30 allievi max;

2. di richiamare l'ente **"ASSIMPIANTI SERVIZI"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi, per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)